

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-5986 del 09/11/2017 |
| Oggetto | Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo per il potenziamento dell'area produttiva industriale sita in località Querce-Osteria Nuova nei Comuni di Anzola dell'Emilia e Valsamoggia (Rif. 3572/1915) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-6203 del 09/11/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | STEFANO STAGNI |

Questo giorno nove NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹
Unità Autorizzazioni Ambientali**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo per il potenziamento dell'area produttiva industriale sita in località Querce-Osteria Nuova nei Comuni di Anzola dell'Emilia e Valsamoggia (Rif. 3572/1915) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire l'opera elettrica denominata: Linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo per il potenziamento dell'area produttiva industriale sita in località Querce-Osteria Nuova nei Comuni di Anzola dell'Emilia e Valsamoggia (Rif. 3572/1915), come descritta in motivazione;
- Dichiara che il presente provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici⁴ dei Comuni di Anzola dell'Emilia e Valsamoggia per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1915 (e successive integrazioni), e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁶ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o

⁶ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 09/06/2017 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza⁷, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁸ alla costruzione e all'esercizio dell'opera elettrica denominata: Linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo per il potenziamento dell'area produttiva industriale sita in località Querce-Osteria Nuova nei Comuni di Anzola dell'Emilia e Valsamoggia (Rif. 3572/1915), che avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mmq);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290A
- lunghezza totale: Km 1,675.

E-distribuzione s.p.a. non ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità in quanto è già in possesso delle servitù bonarie, regolarmente registrate, con le proprietà interessate.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Anzola dell'Emilia e Valsamoggia, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica⁹ per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)¹⁰.

E-distribuzione s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'intervento in oggetto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto non è inserito nel Programma annuale degli interventi, ed ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

⁷ Acquisita in atti con PGBO n. 13167/2017 - pratica Sinadoc n. 17308/2017 .

⁸ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

⁹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹⁰ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

A seguito della richiesta di regolarizzazione dell'istanza inviata da ARPAE - SAC¹¹, E-Distribuzione s.p.a. ha presentato¹² gli elaborati richiesti, pertanto la Responsabile del Procedimento ha comunicato¹³ l'avvio del procedimento amministrativo a E-Distribuzione s.p.a. e per conoscenza ai Comuni di Anzola dell'Emilia e di Valsamoggia¹⁴.

Viste le servitù bonarie già acquisite¹⁵ da E-distribuzione, non si è provveduto all'invio delle comunicazioni ai proprietari della aree su cui si intende realizzare l'opera, in quanto la variante urbanistica non comporta apposizione del vincolo espropriativo.

In data 26/6/2017¹⁶ ARPAE-Sac di Bologna ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁷ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁸.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Anzola dell'Emilia e Valsamoggia e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 198 del 12/07/2017 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Anzola dell'Emilia e Valsamoggia dal 12/07/2017 al 21/08/2017.

Il procedimento amministrativo deve concludersi entro centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁹ quindi entro l'08/01/2018.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto²⁰ è scaduto il 21/08/2017 e non sono pervenute osservazioni²¹.

Nel corso della Conferenza di Servizi non sono state richieste integrazioni ed entro il termine perentorio²² di 90 giorni dalla comunicazione di indizione, sono pervenuti i nullaosta²³, pareri e consensi di massima come di seguito riportati, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PGBO n. 14080/2017 del 20/06/2017;

¹¹ Come da nota PGBO n. 13914/2017 del 16/06/2017.

¹² In atti con PGBO n. 14305/2017 del 21/06/2017 e PGBO n. 14421/2017 del 22/06/2017.

¹³ Ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i..

¹⁴ Con PGBO n. 14669/2017 del 26/06/2017.

¹⁵ Trasmissione estratti delle servitù con nota PGBO 14305/2017.

¹⁶ Con PGBO n. 14675/2017 del 26/6/2017.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁸ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e s.m.i. e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93 e s.m.i..

²⁰ Ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 10/93 e s.m.i..

²¹ Come da comunicazione inviata a E-distribuzione e ai Comuni con PGBO n. 19732/2017 del 23/8/2017.

²² Ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/90 e s.m.i.

²³ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole (con prescrizioni) in atti con PGBO n. 20611/2017 del 05/09/2017 - acquisito il parere sanitario dei Dipartimenti di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna, competenti per territorio, in atti con PGBO 18950/2017 del 9/8/2017 e PGBO 19502/2017 del 21/08/2017;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole (con prescrizioni) in atti con PGBO n. 21238/2017 del 13/09/2017;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PGBO n. 17534/2017 del 26/07/2017;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PGBO n. 17360/2017 del 24/07/2017;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGBO n. 17602/2017 del 26/07/2017;
- ANAS s.p.a., parere favorevole (con prescrizioni) in atti con PGBO n. 17080/2017 del 20/07/2017;
- SNAM Rete Gas s.p.a., parere favorevole (con prescrizioni) in atti con PGBO n. 18864/2017 del 09/08/2017;
- Comune di Anzola dell'Emilia, parere favorevole in atti con PGBO n. 17618/2017 del 26/07/2017;
- Comune di Valsamoggia, parere favorevole in atti con PGBO n. 19265/2017 del 16/08/2017.

Non è pervenuto il nulla osta del Consorzio della Bonifica Renana, che si intende, pertanto, acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, in quanto la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa in data 25/09/2017 come risulta dalla comunicazione dell'esito positivo, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PGBO n. 22293/2017 del 26/09/2017, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁴.

In merito alle varianti urbanistiche, il Comune di Anzola dell'Emilia ha trasmesso²⁵ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 28/09/2017, immediatamente eseguibile, e il Comune di Valsamoggia ha trasmesso²⁶ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 28/10/2017, immediatamente eseguibile: entrambi i Comuni esprimono²⁷ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

²⁴ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²⁵ Con nota in atti con PGBO n. 25074/2017 del 30/10/2017.

²⁶ Con nota in atti con PGBO n. 26053/2017 del 09/11/2017.

²⁷ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

E-distribuzione, con nota in atti con PGBO n. 25252/2017 del 31/10/2017, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 "Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.";
- l'art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340 che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall'efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;
- il Decreto Legislativo 93/2011 e la conseguente delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le "Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)", a seguito della quale ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a.;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" e successive modificazioni e integrazioni;

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77 del 13/07/2016 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- Delega, PGB0 24372/2016 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni²⁸.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 09/11/2017

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

²⁸ Rinominata Unità Autorizzazioni Ambientali con Determinazione dirigenziale 2017-702 del 31/8/2017.

Pratica Sinadoc n. 17308/2017

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo per il potenziamento dell'area produttiva industriale sita in località Querce-Osteria Nuova nei Comuni di Anzola dell'Emilia e Valsamoggia – Rif. E-dis 3572/1915.

Istanza: E-DIS-08/06/2017-0352111, in atti con PGBO n. 13167/2017 del 09/06/2017, integrata con documentazione atti con PGBO n. 14305/2017 del 21/06/2017 e PGBO n. 14421/2017 del 22/06/2017.

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la realizzazione, nei Comuni di Anzola dell'Emilia e Valsamoggia, di una nuova linea elettrica di media tensione in cavo sotterraneo ad elica visibile, per consentire un aumento della potenza elettrica destinata all'area produttiva sita in Comune di Anzola dell'Emilia.

La posa della nuova infrastruttura avverrà in parte all'interno di canalizzazioni attualmente esistenti e in parte in cavidotto in progetto da interrare lungo la viabilità comunale, mentre non è prevista la costruzione di nuove cabine elettriche o l'allestimento di cabine esistenti.

L'intervento, della lunghezza complessiva di km 1,675 e capacità di trasporto pari a 290A, risulta così articolato:

- Tratta Cab QUERCE SUD esistente – A: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,030, su area di proprietà Comunale;
- Tratta A – B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa in tubazione esistente, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, accanto a n. 2 cavi esistenti – lunghezza della tratta Km 0,185;
- Tratta B – C: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione esistente, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al, accanto a n. 1 cavo esistente – lunghezza della tratta Km 0,925;
- Tratta C – D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,535, lungo Via Cassoletta.

Il gestore dichiara che le tratte in progetto saranno tutte realizzate in cavo sotterraneo ad elica visibile, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - non costituiscono fascia di rispetto per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Anzola dell'Emilia e Valsamoggia, pertanto l'intervento costituisce variante agli stessi per l'individuazione dell'infrastruttura.

Interferenze:

- Consorzio della Bonifica Renana (interferenza con Scolo Garofalo, Scolo Marciapesce, Scolo Canale Sant'Almaso, Scolo Cassoletta);
- SNAM Rete Gas (interferenza con condotta gas);
- ANAS (interferenza con SS9);
- Strade comunali.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

- ANAS s.p.a., parere favorevole Prot. 376428 del 19/07/2017, in atti con PGBO 17080/2017 del 20/07/2017, con le seguenti **prescrizioni**:“(…) *PARERE FAVOREVOLE sul progetto (...), limitatamente alle opere che interferiscono con la rete stradale di competenza Anas S.p.A., ovvero:*
a) *attraversamento trasversale sotterraneo della sede stradale della S.S. n° 9 “Via Emilia” in corrispondenza del km 127+445,*
subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni che dovranno essere osservate ai fini dell’ottenimento della successiva concessione da parte della Società richiedente, ai sensi delle disposizioni di cui al vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione:

1) *L’attraversamento trasversale in sotterraneo dovrà essere posizionato in apposito manufatto o in cunicolo - idonei a proteggere gli impianti in essi collocati ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale - e sarà realizzato tramite trivellazione orizzontale controllata (tecnica T.O.C.) senza manomissioni del corpo stradale, garantendo costantemente l’esercizio dell’infrastruttura stradale.*

2) *I cunicoli, gli eventuali pozzetti e gli impianti dovranno essere dimensionati in modo da consentire la possibilità di effettuare interventi di manutenzione senza che ciò comporti manomissione del corpo stradale o intralcio alla circolazione. L’accesso all’attraversamento dovrà avvenire mediante pozzetti collocati fuori della fascia di pertinenza stradale, individuata ai sensi dell’art. 3, comma 1, punto 21), del Codice della Strada.*

3) *La profondità, rispetto al piano stradale, dell’estradosso dei manufatti protettivi dell’attraversamento in sotterraneo dovrà essere giustificata da apposita relazione tecnica a firma di tecnico abilitato e preventivamente approvata da Anas in relazione alla condizione morfologica dei terreni e delle condizioni di traffico. La profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento non potrà, in ogni caso, essere inferiore a 1,00 m.*

4) *La tipologia e le modalità di esecuzione dell’attraversamento sotterraneo sarà sottoposto all’approvazione di Anas in sede di rilascio della concessione di cui all’articolo 67 del Regolamento del Codice della Strada.*

Così come previsto dall’art. 67 del Regolamento del Codice della Strada, la concessione ad eseguire i lavori per la costruzione e la manutenzione dei manufatti di attraversamento e di occupazione sarà accompagnata dalla stipulazione di una convenzione tra Anas e Società E-distribuzione S.p.A. nella quale verranno stabiliti:

- *la data di inizio e di ultimazione dei lavori;*
- *le modalità di esecuzione delle opere e le norme tecniche da osservarsi;*
- *eventuali controlli, ispezioni e collaudi riservati al concedente;*
- *la durata della concessione;*
- *il deposito cauzionale per fronteggiare eventuali inadempienze del concessionario sia nei confronti dell’ente proprietario della strada che dei terzi danneggiati;*
- *la somma dovuta per l’uso o l’occupazione delle sedi stradali, prevista dall’articolo 27 del Codice della Strada;*

quanto sopra, fatte salve le previsioni di eventuali convenzioni generali già stipulate con l’ANAS ai sensi del comma 5, secondo periodo, del medesimo art. 67.”;

- Aeronautica Militare nulla osta Prot. 11251/2017 del 11/07/2017, in atti con PGBO n. 17360/2017 del 24/07/2017¹;
- Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 165-17 del 26/07/2017 in atti con PGBO n.

¹ Trasmesso da E-Distribuzione.

17534/2017 del 26/07/2017;

- Città metropolitana di Bologna – Servizio Pianificazione del territorio, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Prot. 46766 del 26/07/2017 in atti con PGBO n. 17602/2017 del 26/07/2017, che precisa: “ (...) *In relazione alle tutele richiamate, non si riscontrano criticità, anche in considerazione del minimo impatto dovuto al fatto che la nuova linea a cavallo fra i due Comuni interessati sarà tutta interrata. Con particolare riferimento alla tutela dell’alveo attivo (relativa al reticolo idrografico) come specificato all’art. 4.2, comma 5, sono ammesse opere ex novo relative ad infrastrutture tecnologiche a rete per il trasporto di energia, anche senza che queste siano previste in strumenti di pianificazione sovraordinati, qualora siano al servizio della popolazione di due comuni confinanti.*
Alla luce delle suddette valutazioni si ritiene che il progetto sia compatibile con il PTCP. ”;
- Comune di Anzola dell’Emilia, parere favorevole Prot. 16876/2017 del 26/07/2017, in atti con PGBO n. 17618/2017 del 26/07/2017,;
- SNAM Rete Gas s.p.a., nulla osta Prot. 694 del 07/08/2017, in atti con PGBO n. 18864/2017 del 09/08/2017, con le seguenti **prescrizioni**: “(...)”
 - *prima dell’inizio delle opere di scavo e posa della linea elettrica, qualora non sia ancora stato eseguito, dovrà essere concordato con il nostro centro di manutenzione, il picchettamento in campo della condotta interferita dai lavori;*
 - *la realizzazione della nuova linea elettrica, in interferenza con la condotta di proprietà della scrivente, dovrà essere realizzata soddisfacendo gli adempimenti indicati nel D.M. del 17/08/2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”, con particolare riguardo a quanto indicato negli art. 2.6 e 2.7 dello stesso D.M.;*
 - *l’intersezione con il nostro metanodotto sulla via Cassoletta, dovrà avvenire a cielo aperto ed in modo che tra il nuovo elettrodotto e l’estradosso superiore della nostra condotta sia mantenuta, misurata in senso verticale, una distanza di almeno 0,50 metri;*
 - *in tale punto di interferenza tra il nuovo servizio ed il nostro metanodotto, così come tra il piano di calpestio e l’elettrodotto posato, dovrà essere messa in opera, a cura e spese del proponente l’opera, una soletta delle dimensioni di 200x100 cm realizzata con beole in ca. delle dimensioni di 100x50x10 cm, secondo le indicazioni che saranno fornite dai ns. tecnici del centro di Bologna, competenti per territorio;*
 - *la posa di eventuali messa a terra dovrà essere prevista alla distanza di almeno 6,0 m dall’asse del nostro metanodotto;*
 - *qualsiasi costruzione, così come eventuali pozzetti, dovranno essere ubicati all’esterno della fascia di sicurezza della condotta come sopra citata;*
 - *dovrà essere garantito in ogni momento il ns. libero intervento sulla condotta per manutenzione, riparazioni ed emergenza;*
 - *qualsiasi scavo in prossimità della nostra condotta dovrà essere eseguito a mano ed in presenza costante del nostro personale;*
 - *prima dell’inizio dei lavori, Vi sarà trasmesso dal nostro centro competente, che ci legge in copia, il “Verbale dei rischi specifici” per rendere edotto ai fini della sicurezza, tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra, in vicinanza del ns. metanodotto;(…)”;*
- Comune di Valsamoggia, parere favorevole espresso con DGC n. 117 del 01/08/2017 trasmessa con nota del 14/08/2017 in atti con PGBO n. 19265/2017 del 16/08/2017, nella quale si specifica che: “ (...) *l’istanza ha avuto parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 17/07/2017 PUT 2017/00006/CQAP in merito alla variante urbanistica.* (...)”;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nulla osta archeologico Prot n. 15653 del 07/07/2017 in atti con PGBO n. 21238/2017 del 13/09/2017², con le seguenti **prescrizioni**: “(…)

² Trasmesso da E-Distribuzione.

questo Ufficio ritiene di non applicare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e, pertanto, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, a condizione che tutti gli interventi che comportino modifica dell'assetto del sottosuolo siano sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera.

Si richiede inoltre che, nel caso in cui si ravvisi la necessità di effettuare l'attraversamento di eventuali interferenze mediante trivellazione, le modalità esecutive e le profondità di scavo da raggiungersi vengano concordate preventivamente con questa Soprintendenza.

Il controllo archeologico, con documentazione grafica e fotografica delle sezioni esposte, dovrà essere realizzato da idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici. Le indagini dovranno comprendere la documentazione grafica e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti.

Si resta in attesa della data prevista per l'inizio delle indagini e di comunicazione del nominativo della ditta incaricata, la quale è tenuta a prendere contatti con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento.”;

- ARPAE - Attività Minerarie, nulla osta Minerario PGB0 n. 14080/2017 del 20/06/2017;
- ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali, valutazioni tecniche trasmesse con PGB0 n. 20611/2017 del 05/09/2017, che allega il parere sanitario favorevole dei Dipartimenti di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna competenti per territorio³, da cui si rilevano le seguenti **prescrizioni**: “(...) **CONSIDERATO** che il cavo delle nuove tratte in progetto si affiancherà a cavi esistenti per un numero massimo complessivo di 3 linee, di cui 2 esistenti ed 1 in progetto; **VISTE** le verifiche modellistiche eseguite da questa Sezione Arpae per casi analoghi, in cui le profondità di posa dei cavi è pari se non maggiore a metri 1,00; **SI RITIENE**, per quanto di competenza, che l'impianto in media tensione del gestore e-distribuzione sia conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori, a condizione che:
 - tutte le tratte oggetto di parere siano realizzate con l'impiego di cavi elicordati interrati in singola terna ed inoltre che: “la profondità minima di posa, sia trasversale che longitudinale, su strade pubbliche, in base al regolamento di esecuzione e adozione del nuovo Codice della strada, non può essere inferiore a metri 1 (profondità normale metri 0,80 — 1,20 dal piano di campagna salvo profondità maggiori negli attraversamenti di opere speciali), misurazione da effettuare dal piano stradale (piano di rotolamento) rispetto all'estradosso del manufatto protettivo“, per cui la fascia di rispetto associata sia di dimensioni ridotte tali da non interessare luoghi accessibili a persone;
 - le tratte in progetto denominate “cab. **QUERCE SUD - A**” e “**C - D**” siano realizzate impiegando, complessivamente, 0,565 km di cavo interrato elicordato in singola terna.”.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi⁴ indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione non è pervenuto il nulla osta del Consorzio della Bonifica Renana (per quanto riguarda il tracciato), che si intende pertanto acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i.. A questo proposito E-distribuzione, nell'atto di accettazione acquisito con PGB0 n. 25252/2017 del 31/10/2017, ha precisato che sarà utilizzata una polifora esistente già concessionata.

³ Distretto di Montagna - Prot. n. 95891 del 9/8/2017 in atti con PGB0 18950/2017 del 9/8/2017, e Distretto di Pianura - Prot. n.98255 del 18/8/2017 in atti con PGB0 19502/2017 del 21/08/2017.

⁴ Indetta con PGB0 n. 14675/2017 del 26/06/2017, con esito positivo PGB0 n. 22293/2017 del 26/9/2017.

Variante urbanistica:

Il Comune di Anzola dell'Emilia ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 28/09/2017, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Il Comune di Valsamoggia ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 28/10/2017, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-..... del, in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, li

Dott. Stefano Stagni
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE – SAC di Bologna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.